

Dr.ssa Elena Mei

Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Andrea Pisano, 150

56122 PISA, PI

Tel. 050531793 Fax ---

Partita Iva 00947540506

CONSENSO Asportazione Frenulo

Gentile paziente, in questo modulo vengono riassunti i concetti a Lei oralmente espressi nel corso della visita, precisandoli e definendoli nelle loro linee essenziali in modo da avere anche per iscritto il Suo assenso all'esecuzione delle terapie prescritte e concordate.

Le ricordiamo che una copia del documento è disponibile sul sito www impiantidentali pisa.it. Il suddetto documento è consultabile in qualunque momento nella sezione "CONSENSI".

Che cos'è, a cosa serve e perché si fa?

Gentile paziente, in seguito a visita specialistica è stato indicato l'intervento di frenulotomia o frenulectomia.

I frenuli della cavità orale si presentano come delle pliche fibro-mucose che si dipartono dalla mucosa vestibolare delle labbra e delle labbra e vanno ad inserirsi nella mucosa aderente o in corrispondenza della linea muco-gengivale; altri si estendono fino alla papilla retroincisiva. Il frenulo linguale si estende dalla parete ventrale della lingua alla mucosa del pavimento orale.

Le patologie dei frenuli possono riguardare la lunghezza (frenulo corto) o il volume (ipertrofia).

Le indicazioni all'intervento possono essere di tipo ortodontico, parodontale, estetico, pre-protetico, funzionale.

Come si esegue?

L'intervento viene eseguito in anestesia locale, con o senza vasocostrittore, nella zona interessata dall'intervento. Le possibilità terapeutiche sono rappresentate dalla frenulotomia e dalla frenulectomia, eseguibili con tecnica tradizionale (bisturi a lama) o con il laser. La scelta della tecnica è di pertinenza dell'operatore.

La frenulotomia consiste nel semplice taglio orizzontale del frenulo con la creazione di due piccoli lembi fibromucosi e si attua solo nel caso in cui esso eserciti una trazione patologica sulla gengiva o riduca la mobilità della lingua. La frenulectomia consiste nell'asportazione completa delle inserzioni fibrose cercando di preservare la gengiva aderente.

Tenendo ben presente la salute e l'interesse del paziente possono essere adottate, durante l'intervento, eventuali variazioni di procedura (naturalmente consolidate, condivise e comprovate nell'ambito della chirurgia orale) nei casi in cui se ne presenti la necessità.

Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Effetti collaterali e potenziali complicanze dell'anestesia locale: più frequentemente reazione vaso-vagale (respiro frequente, nausea, vomito, sudorazione, disorientamento o rallentamento del ritmo cardiaco) ma anche tremore, vertigini, dilatazione pupillare, aumento della temperatura, difficoltà dell'apertura della bocca, convulsioni, aritmie, ipertensione, cefalea, fotofobia, reazioni allergiche quali orticaria, edema o reazioni di tipo anafilattoide.

Dopo l'intervento può insorgere dolore, sanguinamento, tumefazione dei tessuti molli del cavo orale, febbre (manifestazioni in genere dominabili con una adeguata terapia antibiotica, antinfiammatoria ed antidolorifica).

In alcuni casi, a seguito del trattamento chirurgico, può verificarsi una recidiva.

Così come per tutti gli interventi chirurgici sono possibili disturbi di guarigione della ferita e processi infiammatori post-intervento, evenienze controllabili con adeguata terapia farmacologica.

I disturbi di guarigione della ferita chirurgica per questo tipo di intervento possono creare esito cicatriziale, anche permanente.

Quali sono le conseguenze della mancata sottoposizione al trattamento sanitario consigliato?

Non eseguire il trattamento consigliato può portare ad una non risoluzione della sintomatologia e della patologia evidenziata e delle sue complicanze, o addirittura un aggravamento.

Dopo il trattamento

Seguire attentamente le istruzioni fornite dal medico.

Io sottoscritto, *Cognome Nome*

Indirizzo

Codice fiscale

DICHIARO

- Di aver letto la sezione informativa e di aver avuto l'opportunità di chiedere ulteriori informazioni al medico
- Di aver ben compreso le spiegazioni che mi sono state fornite, la natura, le finalità e gli eventuali rischi dell'esame e le complicanze che ne possono derivare
- Di essere stato informato delle conseguenze a cui mi esporrei non sottoponendomi all'intervento consigliatomi
- Di essere stato informato che in ogni momento posso revocare il consenso

Pertanto, **acconsento** a sottopormi alla procedura.

X

firma dell'assistito o di chi ne fa le veci